

A.A.T.O.
CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
Servizio Idrico Integrato
In liquidazione (art. 1, c.4 L.R. n.2/2013)

DELIBERA COMMISSARIALE

N. 2 del 30/03/2022

OGGETTO: Approvazione Rendiconto anno 2020.

Partecipa il Segretario Verbalizzante

f. p. u. d. e.

A.A.T.O.
CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
Servizio Idrico Integrato
In liquidazione (art. 1,c.4 L.R. n.2/2013)

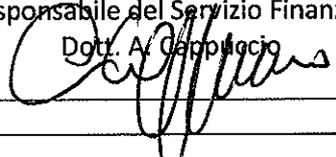
Proposta di Deliberazione

Oggetto: Approvazione Rendiconto anno 2020

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. A. Cappuccio



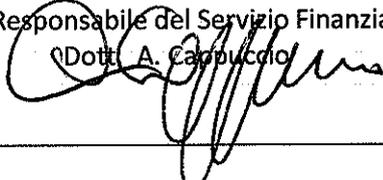
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

() PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti
motivazioni: _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. A. Cappuccio



Premesso che in data 13 novembre 2003 fra i comuni della Provincia di Siracusa e l'ente Provincia Regionale di Siracusa è stato costituito un consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito provinciale di Siracusa;

-Che tale Consorzio è disciplinato dalle regole dettate dallo statuto allegato all'atto costitutivo del 13/11/2003 e dal D. Lgs. 267/2000;

-Che per trasparenza di programmazione, di gestione e di dimostrazione dei risultati, sono stati utilizzati i modelli di contabilità in uso presso i Comuni;

Vista la legge regionale 2/2013 con la quale viene disposto che le autorità d'ambito dei servizi idrici integrati sono poste in liquidazione e che con successiva legge regionale le funzioni delle Autorità d'ambito saranno trasferite ai comuni;

Visto che le operazioni di chiusura e di liquidazione dei consorzi avrebbero dovuto concludersi entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge;

Vista la circolare esplicativa n. 2/2013 dell'Assessorato regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità, contenente direttive per i Commissari straordinari e liquidatori delle soppresse Autorità d'Ambito del servizio idrico integrato in Sicilia;

Vista la direttiva dell'Assessorato regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità prot. 28045 del 9/7/2013 con la quale viene chiarito che le Autorità d'Ambito "continueranno la loro attività di gestione ordinaria e di liquidazione, avvalendosi della struttura esistente, almeno per ulteriori 90 giorni a decorrere dalla pubblicazione della presente direttiva e comunque non oltre la pubblicazione del disegno di legge che andrà a riordinare la materia";

Visto il Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 1502 dell'11 settembre 2013 che dispone: "sono riconfermati nelle funzioni Commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'ambito del servizio idrico in Sicilia attualmente in carica, con effetto ex tunc, sino all'entrata in vigore della normativa regolatrice del settore al fine di provvedere alla gestione ordinaria dell'ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione";

Vista la comunicazione dell'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 51280 del 17/12/2014, che chiarisce come la nomina di Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa comporti anche l'incarico di Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio ATO idrico 8 di Siracusa e che gli stessi devono provvedere contemporaneamente alla gestione ordinaria dell'ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione secondo le direttive emanate da competente Assessorato regionale;

Vista la legge regionale n 19 del 11/8/2015 di disciplina delle risorse idriche, che all'art. 5 co. 2, dispone che le funzioni dei Commissari straordinari e liquidatori delle soppresse Autorità d'ambito coincidenti con i commissari straordinari di cui alle legge regionale 27/3/2013 n 7 in ciascun ATO di ciascuna provincia sono prorogate sino alla costituzione delle nuove autorità d'Ambito e che pertanto gli stessi continuano ad avvalersi del personale in servizio presso le soppresse autorità d'ambito;

Visto il decreto del 9/8/2016 prot. Regione 573/GAB con il quale Il Presidente della Regione Siciliana ha nominato Commissario del Libero Consorzio di Siracusa il Dr. Giovanni Arnone;

Visto il verbale del 18 agosto 2016 prot. 331 di insediamento del Commissario Dr. Giovanni Arnone;

Visto il decreto del 30/01/2018 prot. 520 di insediamento del Commissario D.ssa Carmela Floreno, in sostituzione del dr. Giovanni Arnone;

Vista la Deliberazione Commissariale n. 1 dell'1/04/2019, con la quale la D.ssa Carmela Floreno, in seguito alla cessazione di tutti gli incarichi di collaborazione in precedenza esistenti per l'Ufficio di supporto all'ATO alla data del 31/12/18, ha provveduto a nominare quale Responsabile Finanziario del medesimo Consorzio il

Dr. Antonio Cappuccio, con il mandato di procedere, oltre ai pagamenti in sospeso, alla redazione dei documenti contabili in sospeso (Rendiconto 2017, Bilanci di previsione 2018 e relativo Rendiconto, Bilancio di previsione 2019, etc.);

Visto il D.P.R.S. del 31/12/19 N. 611/Gab. con il quale, in sostituzione della d.ssa Carmela Floreno, è stato nominato dal Presidente della Regione Siciliana quale Commissario Straordinario del Consorzio il dr. Domenico Percolla, con decorrenza 01/01/20 e tuttora in carica fino al 31/08/2022;

Vista la Deliberazione Commissariale n. 1 del 24/01/2020, con la quale il dr. Domenico Percolla, ha provveduto a nominare quale Responsabile Finanziario del medesimo Consorzio il Dr. Antonio Cappuccio, per il periodo febbraio-maggio 2020, con il mandato di procedere, oltre alla definizione degli ulteriori pagamenti in sospeso, alla redazione dei documenti contabili ancora in sospeso (Rendiconto 2018, Bilancio di previsione 2019, Rendiconto 2019);

Vista la successiva Deliberazione Commissariale n. 9 del 03/06/2020, con la quale il sopraddetto incarico è stato prorogato fino al 31/12/2020, la Deliberazione n. 1 del 04/01/2021 che lo ha prorogato fino al 31/12/2021 e, da ultimo, la Deliberazione Commissariale n. 5 del 22/12/2021 che ha prorogato le sopraddette funzioni fino al 31/12/2022;

Vista la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. 1369 /gab del 7/3/2016 con oggetto: "Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia articolo 3 commi 2 e 3 lett. a), della legge 11 agosto 2015 n. 19 - Attuazione – Circolare interpretativa."

Vista la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. n. 7394 del 22/11/2016 con oggetto: Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia - Assemblee territoriali idriche - Subentro nelle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito Ottimale in liquidazione - Atto di indirizzo;

Vista la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. n. 4586 del 18/05/2017 con oggetto: Riorganizzazione de. servizio idrico integrare Sicilia - Legge regionale 11 agosto 2015, n.19 - Sentenza della Corte Costituzionale n.93 de. 4 maggio 20,7 - Adempimenti delle Assemblee Territoriali Idriche - Atto di indirizzo.

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2020 approvato dal Commissario Straordinario e Liquidatore con deliberazione atto del 17/05/2021 n. 3;

Visto che al citato bilancio di previsione non sono state apportate variazioni;

Visto il dlgs 267/2000, articolo 227 rubricato Rendiconto della gestione che recita:

"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità."

Visto il testo dell'art 11 del Dlgs 118/2011, come modificato dalla Legge del 30/12/2018 n. 145 articolo 1, che prevede l'allegazione obbligatoria al rendiconto del seguente documento:

➤ *Allegato n. 10 concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale ed il conto economico;*

Si allegano, inoltre:

- a) *Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione*
 - a-1) *Elenco analitico delle risorse accantonate;*
 - a-2) *Elenco analitico delle risorse vincolate;*
 - a-3) *Elenco analitico delle risorse accantonate*
- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e) *prospetti relativi alle spese di parte corrente e parte capitale;*
- f) *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g) *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- j) *il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- k) *il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni*
- l) *il prospetto degli enti strutturalmente deficitari;*
- m) *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- n) *la relazione del collegio dei revisori dei conti;*

Visto il comma 6 dell'art 11 del Dlgs 118/2011 che prevede:

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) *i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) *le principali voci del conto del bilancio;*
- c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Visto il Dlgs 267/2000, art 227 comma 5. che prevede:

"Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi per i quali sono state eseguite le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, approvato con Delibera Commissariale n. 6 del 07/11/2018;

Visto che con sono stati individuati i residui mantenuti, quelli stralciati, dando atto che la quota dei residui attivi dichiarati di dubbia e difficile esazione è calcolata in riferimento a criteri oggettivi forniti dal principio contabile 4.2 sulla base della media dei rapporti degli incassi degli ultimi cinque anni salvo quanto si dirà in seguito e che non sono stati individuati residui attivi o passivi da reimputare per variazione di inesigibilità;

Visto il Conto del Tesoriere consortile Monte dei Paschi di Siena e l'assenza di quello dell'economista consortile, data la chiusura dell'economato per lo stato di liquidazione in atto;

Visti gli schemi di conto del bilancio 2020, con allegato il conto economico ed il conto del patrimonio che riportano le risultanze dei fatti gestionali e delle risultanze della citata riclassificazione;

Visto che nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione il Consorzio non ha fondi vincolati;

Visto che il riaccertamento ordinario non ha portato a reimputazione di entrate e di spese

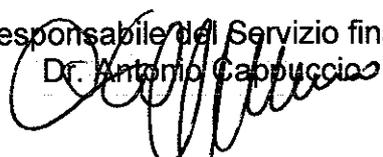
Visto che sono stati adottati i seguenti atti propedeutici al presente provvedimento:
Dichiarando che per il presente provvedimento lo scrivente proponente non riscontra motivi di conflitto di interesse effettivi nè potenziali;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti con Relazione del 28/03/2022 che si allega alla presente deliberazione;

Propone

1. approvare la relazione al rendiconto di gestione 2020;
2. di approvare lo schema rendiconto 2020 ed atti allegati che registra un risultato di amministrazione positivo di € 2.296.974,83 al netto degli accantonamenti, come da tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Il Responsabile del Servizio finanziario
Dr. Antonio Capuccino



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi della L.R. 112/1991 n. 48 per la regolarità tecnica e la regolarità contabile e finanziaria;

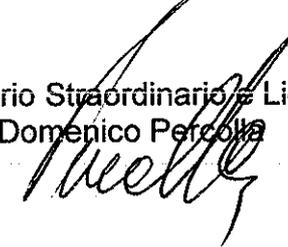
Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti con Relazione del 28/03/2022;

Ritenuto dover provvedere in merito ai sensi dell'art. 12, comma 2 dello statuto del Consorzio:

DELIBERA

1. approvare la relazione al rendiconto di gestione 2020;
2. di approvare lo schema rendiconto 2020 ed atti allegati che registra un risultato di amministrazione positivo di € 2.296.974,83 al netto degli accantonamenti, come da tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore
Dr. Domenico Percola

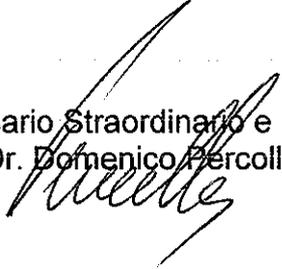


SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Rendiconto di gestione anno 2020
e documenti allegati

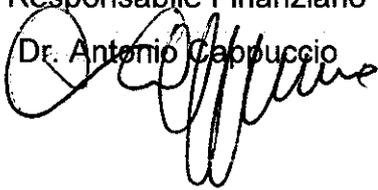
Addi

Il Commissario Straordinario e Liquidatore
Dr. Domenico Percolla



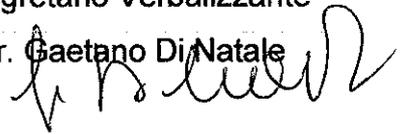
Il Responsabile Finanziario

Dr. Antonio Capruccio



Il Segretario Verbalizzante

Dr. Gaetano Di Natale



CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
IN LIQUIDAZIONE

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione del
Commissario Straordinario
del rendiconto della
gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**Anno
2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FRANCESCO PAOLO DILENA

Consorzio A.T.O di Siracusa

Servizio Idrico Integrato

In Liquidazione

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 28.03.2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione commissariale del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione commissariale del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Consorzio A.T.O. Idrico di Siracusa in Liquidazione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 28 Marzo 2022

Il Revisore Unico

RAG. FRANCESCO PAOLO DILENA

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Francesco Paolo Dilena, **revisore unico**, nominato con delibera del Commissario Straordinario n.12 del 31.07.2020;

- ◆ ricevuta in data 05.02.2022 la proposta di delibera commissariale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP.

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **Non ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza di alcun debito
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha ricevuto** somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha usufruito** delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	4.029.392,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	4.029.392,60

(Indicare l'importo e le ragioni dell'eventuale discordanza)

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.368.251,30	€ 4.050.641,82	€ 4.029.392,60
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Revisioni e pagamenti 31/12/2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.050.641,82			€ 4.050.641,82
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 110.000,00	€ -	€ 30.481,57	€ 30.481,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 222,92	€ -	€ 22,92	€ 22,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 110.222,92	€ -	€ 30.504,49	€ 30.504,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 281.100,02	€ 57.748,55	€ 4.196,11	€ 61.944,66
Differenza D (D=B-C)	=	€ -170.877,10	€ -57.748,55	€ -26.308,38	€ -31.440,17
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -170.877,10	€ -57.748,55	€ -26.308,38	€ -31.440,17
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+B1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R: (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 379.523,42	€ 25.465,50	€ -	€ 25.465,50
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 181.953,12	€ 15.274,55	€ -	€ 15.274,55
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 4.077.335,02	€ -47.557,60	€ 26.308,38	€ 4.029.392,60

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'ente *ha* rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente *non* è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **14.257,53**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 14.257,63, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 14.475,58 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	14.257,63
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	14.257,63

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	14.257,63
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 217,95
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	14.475,58

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 72.942,37
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 184,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 115.481,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 115.297,18
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 72.942,37
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 115.297,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 87.200,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 11.334.730,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 11.464.285,53

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Ente	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in competenza (A)	Incessi in competenza (B)	% Incessi accertati in competenza (B/A*100)
Titolo I		€ -	€ -	#DIV/0!
Titolo II	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
Titolo III	€ 300,00	€ 21,18	€ 278,82	-1316,430595
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	21,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 0.00 - Spese correnti	(-)	72.069,55
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spese)	(-)	
E) Spese Titolo 3.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spesa Titolo 4.00 - Quota di capitale ammta dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA-B-C-D-01-02-E-F1-F2)		72.042,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	87.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
03) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01-G+H+I+L+M)		14.257,63
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
03) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	14.257,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		14.257,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spese)	(-)	
V) Spese Titolo 3.03 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 3.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
23) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z3) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L+M+U-U1-U2-V+M-E1)		
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
23) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
23) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W3) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+21+S1+S2+T-X1-X2-Y)		14.257,63
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W3/EQUILIBRIO DI BILANCIO		14.257,63
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		217,05
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		14.474,68
Sede di copertura ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
03) Risultato di competenza di parte corrente		14.257,63
Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	87.200,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁰³	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁰³	(-)	217,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁰³	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		72.724,42

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ^o	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0		0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
	FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI-CONTENZIOSI IN CORSO-INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	4.000.000				4000000
Totale Fondo contenzioso		4000000	0	0	0	4000000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
	ACCANTONAMENTO SOMME PER CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.576.680,65			-217,95	4576462,7
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4576680,65	0	0	-217,95	4576462,7
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	ALTRI ACCANTONAMENTI DERIVANTI DA POTENZIALI INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO PER DISSESTO DEGLI ENTI	590848				590848
Totale Altri accantonamenti		590848	0	0	0	590848
Totale		9167528,65	0	0	-217,95	9167310,7

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto; e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

//

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto al finanziamento del FPV poiché non ci sono poste da finanziare e da reimputare in esercizi futuri.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 11.464.286,53 come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.020.541,82
RISCOSSIONI	(+)	30.504,49	25.465,50	55.969,99
PAGAMENTI	(-)	4.196,11	73.023,10	77.219,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.029.392,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.029.392,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.550.570,70	21,19	7.550.591,89
di cui derivanti da accertamenti ai tributi effettivi sulla base delle ditte del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	59.593,00	25.405,95	115.998,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (A)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.T.O. CAPITALE (B)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (B) (C)	(=)			11.464.286,53
Disposizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata (D)				
Fondo crediti di questa esercizio al 31/12/2020 (D)				4.576.462,70
Accantonamenti residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) (E)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				4.000.000,00
Altri accantonamenti				590.848,00
Totale parte accantonata (D)				9.167.310,70
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrattazioni di residui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (E)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)-(A)-(B)-(C)-(D)				2.296.874,83
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (F)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come dicavalzo da ripianare (F)				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 11.168.425,47	€ 11.421.990,72	€ 11.464.285,53
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.596.934,00	€ 9.167.528,65	€ 9.167.310,70
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.571.491,47	€ 2.254.402,07	€ 2.296.974,83

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del commissario straordinario dell'Ente munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Commissario straordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossioni	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.581.559,21	€ 30.504,49	€ 7.550.870,70	-€ 184,02
Residui passivi	€ 210.270,31	€ 4.196,11	€ 90.593,00	-€ 115.481,20

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 115.281,20
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 184,02	€ 200,00
MINORI RESIDUI	€ 184,02	€ 115.481,20

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d. l. n.18/2020.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro € 4.576.462,70

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro € 4.000.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 590.848,00 per potenziali insussistenze dell'attivo per dissesto degli enti.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE			0

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è soggetto al rispetto degli obiettivi della finanza pubblica ai sensi delle vigenti

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Le entrate accertate dall'Ente nel 2020, sono state le seguenti:

Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa : zero

Titolo 2- Trasferimenti correnti: zero

Titolo 3- Entrate extratributarie: € 21,18 (interessi attivi)

Titolo 4- Entrate in conto capitale: zero

Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie: zero

Titolo 6- Accensione di prestiti: zero

Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere: zero

Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro: € 25.465,50(ritenute varie per redditi assimilati a lavoro dipendente e lavoro autonomo)

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 61.346,27	€ 29.413,49	-31.932,78
102	imposte e tasse a carico ente	€ 4.304,22	€ 2.150,00	-2.154,22
103	acquisto beni e servizi	€ 73.126,23	€ 41.399,56	-31.726,67
104	trasferimenti correnti	€ 20.225,00	€ 30.481,57	10.256,57
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti			0,00
TOTALE		€ 159.001,72	€ 103.444,62	-55.557,10

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente nell'anno di riferimento non ha partecipazioni societarie.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente, e gli organismi partecipati.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva il conseguimento di un risultato di esercizio pari a € -30.866,84.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	2021
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti per trasf. contr. ti v/so amminin.pubbliche	€	2.473.906,24
(+)	FCDE economica	€	4.576.462,70
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(+)	Altri crediti	€	500.522,94
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	7.550.891,88

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di € 2.297.467,34 è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	€ 2.328.334,19
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 2.328.334,19
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 30.866,84

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 4.000.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 590.848,00
totale	€ 4.590.848,00

Debiti

Non sono stati rilevati debiti da finanziamento;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

	Debiti		
(+)	Debiti V/s fornitori	€	10.161,09
(+)	Debiti vs/pubbliche amministrazioni	€	30.380,00
(+)	Debiti Tributarî	€	784,95
(+)	Debiti vs/verso istituti previdenziali e assist	€	4.064,06
(+)	Altri debiti	€	70.608,85
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	115.998,95

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020

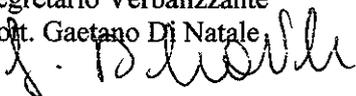
IL REVISORE UNICO

F.TO DIGITALMENTE

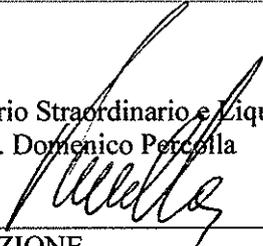
RAG. FRANCESCO PAOLO DILENA

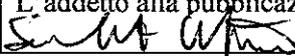
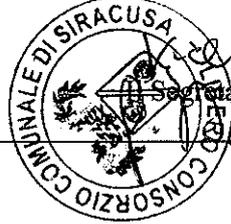
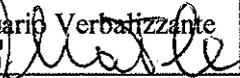
La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Gaetano Di Natale



Il Commissario Straordinario e Liquidatore
Dott. Domenico Percolla



	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
	Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale
	Dal..... 31 MAR. 2022al..... 14 APR. 2022
	Con il n.....del Reg. pubblicazioni senza reclami
	L'addetto alla pubblicazione 
	 

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N.....

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

Dal.....al.....e che non sono pervenuti reclami

Siracusa,

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Verbalizzante

.....

.....